

Le aziende agrituristiche in Italia

Anno 2009

L'Istat rende disponibili i principali risultati della rilevazione statistica sull'agriturismo riferiti al 31 dicembre 2009.

L'agriturismo rappresenta l'offerta di ospitalità da parte di un'azienda agricola che ha ottenuto l'apposita autorizzazione e ha adeguato le proprie strutture per svolgere tale attività.

La rilevazione riguarda tutte le aziende agricole autorizzate all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche (alloggio, ristorazione, degustazione e altre attività).

I dati sono acquisiti direttamente dagli archivi amministrativi di Regioni e Province autonome e di altre amministrazioni pubbliche.

Principali risultati

Nel 2009 si contano 19.019 aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo, 539 in più (+2,9%) rispetto all'anno precedente (Tavola 1). Gli incrementi maggiori riguardano la ristorazione e l'alloggio, che crescono, rispettivamente, di 407 e 347 unità (Figura 1).

Oltre la metà delle aziende si trova in collina, più di un terzo in montagna e solo il 14,8% in pianura (Tavola 3).

L'attività agrituristica è relativamente più concentrata nel Nord del Paese, dove si rilevano il 45,1% delle aziende, seguono il Centro con il 34,4% e il Mezzogiorno per il restante 20,5% (Tavola 3). Gli agriturismi aumentano soprattutto nel Mezzogiorno (Figura 2)

Le aziende con ristorazione sono prevalentemente localizzate nelle regioni settentrionali e nel Mezzogiorno (rispettivamente il 44,8% e il 32,1% del totale); circa l'80% degli alloggi agrituristiche è equamente ripartito tra Nord e Centro.

Toscana e Alto Adige, con 4.046 e 2.863 aziende, sono le regioni in cui l'agriturismo risulta storicamente più radicato. L'attività agrituristica è significativa anche in Veneto, Lombardia e Umbria (con oltre mille aziende), Piemonte, Emilia-Romagna, Campania, Sardegna, Marche e Lazio (con oltre 700 aziende) (Tavola 1).

Più di un'azienda agrituristica su tre è a conduzione femminile; è in Toscana che la presenza di donne alla guida di un agriturismo raggiunge la massima concentrazione, pari a circa un quarto del totale nazionale (Tavola 4).

Nel corso del 2009, sono 1.336 le nuove aziende autorizzate all'attività agrituristica e 797 quelle cessate; rispetto al 2008, risultano in aumento sia le nuove autorizzazioni (+143 unità) sia le cessazioni (+364 unità) (Tavola 5).

Direzione centrale
comunicazione ed editoria
Tel. + 39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione
statistica
Tel. 39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti
Servizio Agricoltura
Roma, Via A. Ravà, 150 - 00142
Mario Adua
Tel. + 39 06 4673.4542
e-mail: adua@istat.it

Tavola 1 - Aziende agrituristiche per tipo di attività e regione (*) - Anni 2008 e 2009

REGIONI	Totale				Alloggio			
	2008	2009	Variazioni		2008	2009	Variazioni	
			assolute	%			assolute	%
Piemonte	933	963	30	3,2	681	713	32	4,7
Vale d'Aosta	56	53	-3	-5,4	42	40	-2	-4,8
Lombardia	1.132	1.246	114	10,1	586	627	41	7,0
Trentino-Alto Adige	3.229	3.192	-37	-1,1	2.855	2.774	-81	-2,8
Bolzano-Bozen	2.921	2.863	-58	-2,0	2.629	2.529	-100	-3,8
Trento	308	329	21	6,8	226	245	19	8,4
Veneto	1.222	1.261	39	3,2	693	731	38	5,5
Friuli-Venezia Giulia	481	524	43	8,9	237	264	27	11,4
Liguria	391	441	50	12,8	318	369	51	16,0
Emilia-Romagna	846	896	50	5,9	609	641	32	5,3
Toscana	4.061	4.046	-15	-0,4	4.018	4.002	-16	-0,4
Umbria	1.052	1.020	-32	-3,0	1.050	1.020	-30	-2,9
Marche	768	771	3	0,4	686	697	11	1,6
Lazio	629	704	75	11,9	458	521	63	13,8
Abruzzo	601	663	62	10,3	521	568	47	9,0
Molise	89	89	-	-	64	64	-	-
Campania	809	849	40	4,9	608	636	28	4,6
Puglia	270	282	12	4,4	267	282	15	5,6
Basilicata	231	224	-7	-3,0	202	194	-8	-4,0
Calabria	466	482	16	3,4	451	465	14	3,1
Sicilia	457	538	81	17,7	413	486	73	17,7
Sardegna	757	775	18	2,4	575	587	12	2,1
ITALIA	18.480	19.019	539	2,9	15.33	15.681	347	2,3
Nord	8.290	8.576	286	3,4	6.021	6.159	138	2,3
<i>Nord-ovest</i>	<i>2.512</i>	<i>2.703</i>	<i>191</i>	<i>7,6</i>	<i>1.627</i>	<i>1.749</i>	<i>122</i>	<i>7,5</i>
<i>Nord-est</i>	<i>5.778</i>	<i>5.873</i>	<i>95</i>	<i>1,6</i>	<i>4.394</i>	<i>4.410</i>	<i>16</i>	<i>0,4</i>
Centro	6.510	6.541	31	0,5	6.212	6.240	28	0,5
Mezzogiorno	3.680	3.902	222	6,0	3.101	3.282	181	5,8
<i>Sud</i>	<i>2.466</i>	<i>2.589</i>	<i>123</i>	<i>5,0</i>	<i>2.113</i>	<i>2.209</i>	<i>96</i>	<i>4,5</i>
<i>Isole</i>	<i>1.214</i>	<i>1.313</i>	<i>99</i>	<i>8,2</i>	<i>988</i>	<i>1.073</i>	<i>85</i>	<i>8,6</i>

REGIONI	Ristorazione				Degustazione				Altre attività			
	2008	2009	Variazioni		2008	2009	Variazioni		2008	2009	Variazioni	
			assolute	%			assolute	%			assolute	%
Piemonte	588	632	44	7,5	163	159	-4	-2,5	671	687	16	2,4
Vale d'Aosta	32	35	3	9,4	28	28	0	0,0	3	3	-	-
Lombardia	848	898	50	5,9	57	67	10	17,5	511	579	68	13,3
Trentino-Alto Adige	555	543	-12	-	63	75	12	19,0	1.389	1.346	-43	-3,1
Bolzano-Bozen	429	414	-15	-	-	-	-	-	1.342	1.297	-45	-3,4
Trento	126	129	3	2,4	63	75	12	19,0	47	49	2	4,3
Veneto	693	714	21	3,0	532	553	21	3,9	450	465	15	3,3
Friuli-Venezia Giulia	335	402	67	20,	8	8	-	-	219	195	-24	-11,0
Liguria	237	265	28	11,	-	-	-	-	134	171	37	27,6
Emilia-Romagna	660	694	34	5,2	-	-	-	-	672	713	41	6,1
Toscana	994	982	-12	-	1.295	1.260	-35	-2,7	2.648	2.643	-5	-0,2
Umbria	319	328	9	2,8	194	193	-1	-0,5	913	892	-21	-2,3
Marche	426	417	-9	-	407	417	10	2,5	238	273	35	14,7
Lazio	436	433	-3	-	56	79	23	41,1	413	447	34	8,2
Abruzzo	334	360	26	7,8	3	20	17	566,	312	342	30	9,6
Molise	78	78	-	-	23	23	-	-	49	49	-	-
Campania	623	653	30	4,8	255	257	2	0,8	462	472	10	2,2
Puglia	188	243	55	29,	14	17	3	21,4	183	141	-42	-23,0
Basilicata	122	125	3	2,5	68	66	-2	-2,9	145	141	-4	-2,8
Calabria	444	459	15	3,4	41	41	-	-	359	376	17	4,7
Sicilia	379	432	53	14,	97	137	40	41,2	380	452	72	18,9
Sardegna	637	642	5	0,8	-	-	-	-	203	196	-7	-3,4
ITALIA	8.928	9.335	407	4,6	3.304	3.400	96	2,9	10.35	10.583	229	2,2
Nord	3.948	4.183	235	6,0	851	890	39	4,6	4.049	4.159	110	2,7
<i>Nord-ovest</i>	<i>1.705</i>	<i>1.830</i>	<i>125</i>	<i>7,3</i>	<i>248</i>	<i>254</i>	<i>6</i>	<i>2,4</i>	<i>1.319</i>	<i>1.440</i>	<i>121</i>	<i>9,2</i>
<i>Nord-est</i>	<i>2.243</i>	<i>2.353</i>	<i>110</i>	<i>4,9</i>	<i>603</i>	<i>636</i>	<i>33</i>	<i>5,5</i>	<i>2.730</i>	<i>2.719</i>	<i>-11</i>	<i>-0,4</i>
Centro	2.175	2.160	-15	-	1.952	1.949	-3	-0,2	4.212	4.255	43	1,0
Mezzogiorno	2.805	2.992	187	6,7	501	561	60	12,0	2.093	2.169	76	3,6
<i>Sud</i>	<i>1.789</i>	<i>1.918</i>	<i>129</i>	<i>7,2</i>	<i>404</i>	<i>424</i>	<i>20</i>	<i>5,0</i>	<i>1.510</i>	<i>1.521</i>	<i>11</i>	<i>0,7</i>
<i>Isole</i>	<i>1.016</i>	<i>1.074</i>	<i>58</i>	<i>5,7</i>	<i>97</i>	<i>137</i>	<i>40</i>	<i>41,2</i>	<i>583</i>	<i>648</i>	<i>65</i>	<i>11,1</i>

(*) - Un'azienda può essere autorizzata all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche

Figura 1 - Aziende agrituristiche per tipologia di servizio- Anni 2008 e 2009

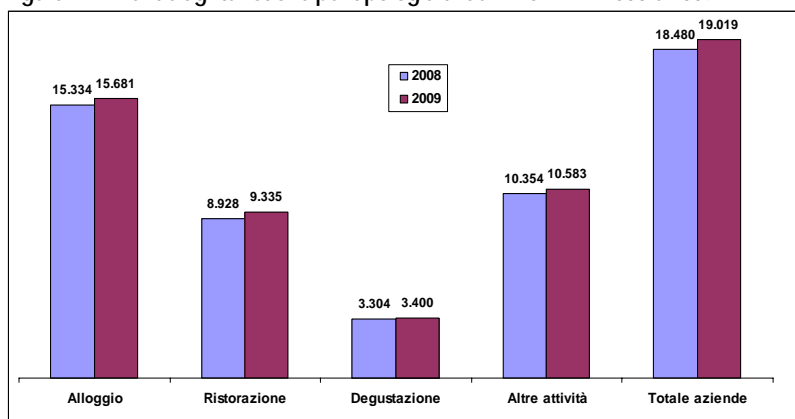
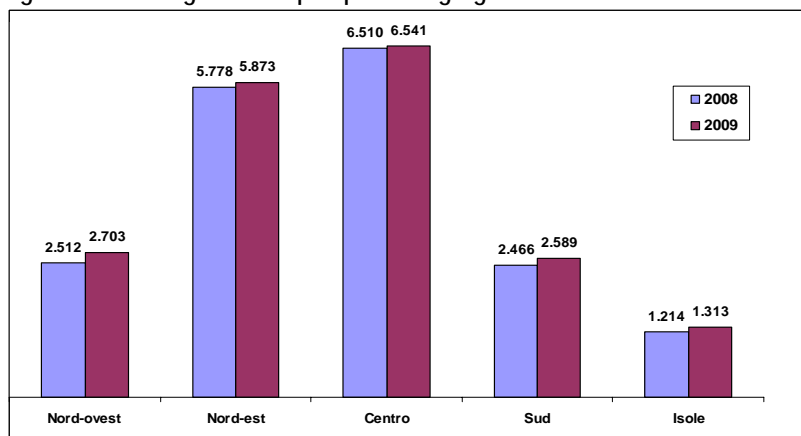


Figura 2 - Aziende agrituristiche per ripartizione geografica - Anni 2008 e 2009



L'andamento del settore nel periodo 2004-2009

Il confronto fra il 2004 e il 2009 mette in evidenza il forte sviluppo del settore: le aziende agrituristiche segnano un aumento del 35,7% (da 14 a 19 mila), i ristoranti del 36,6% (da 6,8 a 9,3 mila) (Tavola 2).

Risultano in crescita anche i posti letto e quelli a sedere, rispettivamente di circa 53 e 99 mila unità. Per le aziende sia con degustazione sia con altre attività agrituristiche l'aumento è meno sostenuto (rispettivamente +24,2% e +28,4%). Fra le altre attività, le osservazioni naturalistiche aumentano del 135,1% e le varie del 49,7%.

Anche negli ultimi cinque anni l'agriturismo si conferma come una realtà tipicamente italiana, diversa dal turismo rurale¹ diffuso negli altri Paesi europei. Lo stretto legame fra l'attività agrituristiche e la gestione complessiva dell'azienda agricola qualifica il settore come una risorsa fondamentale della realtà agricola del Paese.

¹ Per l'Unione Europea il turismo rurale è una nozione molto ampia, che include qualsiasi attività turistica svolta in ambiente rurale, compreso il turismo nelle aziende agricole. In Italia, invece, è necessario distinguere fra i due settori turistici. Infatti l'agriturismo viene considerato come una vera e propria attività agricola connessa alla coltivazione e all'allevamento.

Tavola 2 - Aziende agrituristiche per tipologia - Anni 2004-2009

TIPOLOGIE AGRITURISTICHE	2004	2005	2006	2007	2008	Variazioni 2009/2004		
						2009	Assolute	%
ALLOGGIO								
- Aziende	11.575	12.593	13.854	14.822	15.334	15.681	4.106	35,5
- Posti letto	140.685	150.856	167.087	179.985	189.013	193.480	52.795	37,5
- Piazzole di sosta	5.386	5.826	6.935	7.055	7.320	7.785	2.399	44,5
RISTORAZIONE								
- Aziende	6.833	7.201	7.898	8.516	8.928	9.335	2.502	36,6
- Posti a sedere	266.654	277.866	298.003	322.145	337.385	365.943	99.289	37,2
DEGUSTAZIONE								
- Aziende	2.737	2.542	2.664	3.224	3.304	3.400	663	24,2
ALTRE ATTIVITA'								
- Aziende	8.240	8.755	9.643	9.715	10.354	10.583	2.343	28,4
<i>di cui con:</i>								
- <i>Equitazione</i>	1.494	1.478	1.557	1.559	1.615	1.548	54	3,6
- <i>Escursionismo</i>	2.692	2.981	3.131	2.879	3.140	3.071	379	14,1
- <i>Osservazioni naturalistiche</i>	265	575	517	558	607	623	358	135,1
- <i>Trekking</i>	1.463	1.426	1.465	1.629	1.657	1.674	211	14,4
- <i>Mountain bike</i>	2.422	2.258	2.311	2.347	2.398	2.309	-113	-4,7
- <i>Corsi</i>	812	942	1.025	1.256	1.407	974	162	20,0
- <i>Sport</i>	3.006	3.474	3.682	3.758	4.203	4.168	1.162	38,7
- <i>Varie</i>	4.003	4.288	5.043	5.395	5.616	5.994	1.991	49,7
AGRITURISMO								
- Aziende in complesso	14.017	15.327	16.765	17.720	18.480	19.019	5.002	35,7

Consistenza e localizzazione delle aziende

Tra il 2008 e il 2009, le aziende agrituristiche crescono in misura più rilevante nelle regioni meridionali (+6%) rispetto a quelle sia del Nord (+3,4%) sia del Centro (+0,5%) (Tavola 1).

Nel Mezzogiorno gli incrementi maggiori riguardano soprattutto la Sicilia (+17,7%) e l'Abruzzo (+10,3%). Nel Settentrione le aziende agrituristiche presentano aumenti percentuali più significativi in Liguria (+12,8%), Lombardia (+10,1%) e in Friuli-Venezia Giulia (+8,9%). Nel Centro la crescita maggiore si registra nel Lazio (+11,9%).

Gli agriturismi risultano prevalentemente localizzati in collina e montagna (l'85,2% del totale), il che contribuisce al mantenimento e allo sviluppo sia degli insediamenti sia dell'attività agricola in zone spesso svantaggiate (Tavola 3). Oltre la metà degli agriturismi montani si trova in Trentino-Alto Adige.

La presenza femminile nella conduzione delle aziende (in crescita del 4,1% rispetto al 2,3% conseguito da quelle a gestione maschile) risulta differenziata tra le varie regioni (Tavola 4). La percentuale più bassa di agriturismi a conduzione femminile si registra in Alto Adige, dove le conduttrici gestiscono appena l'11,9% del totale provinciale, a fronte del 21,7% del Nord-est. Nelle altre ripartizioni la "conduzione al femminile" è più alta e pari, rispettivamente, al 39,8% del totale nel Nord-ovest, al 42,1% nel Centro, al 43,9% nel Sud e al 35,2% nelle Isole.

Le autorizzazioni rilasciate nel 2009 risultano particolarmente consistenti in Trentino-Alto Adige (244 unità) e Lombardia (177 unità), con quote pari, rispettivamente, al 18,3% e al 13,2% del totale nazionale; segue la Toscana con 112 e la Sicilia con 91 unità (Tavola 5).

Nel 2009, tra le aziende cessate, 482 sono localizzate nel Nord, 255 nel Centro e 60 nel Mezzogiorno (Tavola 5). Il più alto numero di cessazioni si rileva in Alto Adige² (260), pari al 32,6% del totale nazionale.

² L'entrata in vigore nel Trentino della Legge provinciale 19 settembre 2008, n. 7 "Disciplina dell'agriturismo" non permette più di esercitare l'attività agriturbistica in forma provvisoria, mentre in passato ciò era possibile per la durata di un anno; per tale motivo risultano cessate diverse aziende, alcune delle quali potrebbero aver iniziato una nuova attività agriturbistica sotto una diversa conduzione e quindi figurare fra le nuove autorizzazioni.

Tavola 3 - Aziende agrituristiche per zona altimetrica e regione - Anno 2009

REGIONI	Zona altimetrica											
	Montagna			Collina			Pianura			Totale		
	Numero	Composi zione %	Inciden za %	Numero	Composi zione %	Inciden za %	Numero	Composi zione %	Inciden za %	Numero	Composi zione %	Inciden za %
Piemonte	184	2,9	19,1	633	6,4	65,7	146	5,2	15,2	963	5,1	100,0
Valle d'Aosta-Vallee Aoste	53	0,8	100,0	-	-	-	-	-	-	53	0,3	100,0
Lombardia	346	5,4	27,8	393	4,0	31,5	507	18,1	40,7	1.246	6,6	100,0
Trentino-Alto Adige	3.192	50,2	100,0	-	-	-	-	-	-	3.192	16,8	100,0
Bolzano-Bozen	2.863	45,0	100,0	-	-	-	-	-	-	2.863	15,1	100,0
Trento	329	5,2	100,0	-	-	-	-	-	-	329	1,7	100,0
Veneto	199	3,1	15,8	477	4,8	37,8	585	20,8	46,4	1.261	6,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	66	1,0	12,6	176	1,8	33,6	282	10,0	53,8	524	2,8	100,0
Liguria	159	2,5	36,1	282	2,9	63,9	-	-	-	441	2,3	100,0
Emilia-Romagna	156	2,5	17,4	442	4,5	49,3	298	10,6	33,3	896	4,7	100,0
Toscana	553	8,7	13,7	3.186	32,4	78,7	307	10,9	7,6	4.046	21,3	100,0
Umbria	186	2,9	18,2	834	8,5	81,8	-	-	-	1.020	5,4	100,0
Marche	160	2,5	20,8	611	6,2	79,2	-	-	-	771	4,1	100,0
Lazio	114	1,8	16,2	492	5,0	69,9	98	3,5	13,9	704	3,7	100,0
Abruzzo	254	4,0	38,3	409	4,2	61,7	-	-	-	663	3,5	100,0
Molise	45	0,7	50,6	44	0,4	49,4	-	-	-	89	0,5	100,0
Campania	240	3,8	28,2	549	5,6	64,7	60	2,1	7,1	849	4,5	100,0
Puglia	1	..	0,3	146	1,5	51,8	135	4,8	47,9	282	1,5	100,0
Basilicata	115	1,8	51,3	55	0,6	24,6	54	1,9	24,1	224	1,2	100,0
Calabria	153	2,4	31,7	289	2,9	60,0	40	1,4	8,3	482	2,5	100,0
Sicilia	119	1,9	22,1	342	3,5	63,6	77	2,7	14,3	538	2,8	100,0
Sardegna	68	1,1	8,8	488	5,0	62,9	219	7,8	28,3	775	4,1	100,0
ITALIA	6.363	100,0	33,4	9.848	100,0	51,8	2.808	100,0	14,8	19.019	100,0	100,0
Nord	4.355	68,5	50,8	2.403	24,4	28,0	1.818	64,8	21,2	8.576	45,1	100,0
<i>Nord-ovest</i>	<i>742</i>	<i>11,7</i>	<i>27,4</i>	<i>1.308</i>	<i>13,3</i>	<i>48,4</i>	<i>653</i>	<i>23,3</i>	<i>24,2</i>	<i>2.703</i>	<i>14,2</i>	<i>100,0</i>
<i>Nord-est</i>	<i>3.613</i>	<i>56,8</i>	<i>61,5</i>	<i>1.095</i>	<i>11,1</i>	<i>18,7</i>	<i>1.165</i>	<i>41,5</i>	<i>19,8</i>	<i>5.873</i>	<i>30,9</i>	<i>100,0</i>
Centro	1.013	15,9	15,5	5.123	52,0	78,3	405	14,4	6,2	6.541	34,4	100,0
Mezzogiorno	995	15,6	25,5	2.322	23,6	59,5	585	20,8	15,0	3.902	20,5	100,0
<i>Sud</i>	<i>808</i>	<i>12,7</i>	<i>31,2</i>	<i>1.492</i>	<i>15,2</i>	<i>57,6</i>	<i>289</i>	<i>10,3</i>	<i>11,2</i>	<i>2.589</i>	<i>13,6</i>	<i>100,0</i>
<i>Isole</i>	<i>187</i>	<i>2,9</i>	<i>14,3</i>	<i>830</i>	<i>8,4</i>	<i>63,2</i>	<i>296</i>	<i>10,5</i>	<i>22,5</i>	<i>1.313</i>	<i>6,9</i>	<i>100,0</i>

Tavola 4 - Aziende agrituristiche per sesso del conduttore e regione (*) - Anni 2008 e 2009

REGIONI	Maschi						Femmine					
	2008		2009		Variazioni		2008		2009		Variazioni	
	Numero	%	Numero	%	assolute	%	Numero	%	Numero	%	assolute	%
Piemonte	549	4,6	570	4,6	21	3,8	384	6,0	393	5,9	9	2,3
Valle d'Aosta-Vallee Aoste	17	0,1	19	0,2	2	11,8	39	0,6	34	0,5	-5	-12,8
Lombardia	745	6,2	820	6,7	75	10,1	387	6,0	426	6,4	39	10,1
Trentino-Alto Adige	2.814	23,4	2.778	22,6	-36	-1,3	415	6,4	414	6,2	-1	-0,2
Bolzano-Bozen	2.572	21,4	2.521	20,5	-51	-2,0	349	5,4	342	5,1	-7	-2,0
Trento	242	2,0	257	2,1	15	6,2	66	1,0	72	1,1	6	9,1
Veneto	882	7,3	905	7,3	23	2,6	340	5,3	356	5,3	16	4,7
Friuli-Venezia Giulia	334	2,8	363	2,9	29	8,7	147	2,3	161	2,4	14	9,5
Liguria	195	1,6	217	1,8	22	11,3	196	3,0	224	3,3	28	14,3
Emilia-Romagna	534	4,4	554	4,5	20	3,7	312	4,8	342	5,1	30	9,6
Toscana	2.416	20,1	2.394	19,4	-22	-0,9	1.645	25,5	1.652	24,6	7	0,4
Umbria	590	4,9	556	4,5	-34	-5,8	462	7,2	464	6,9	2	0,4
Marche	437	3,6	428	3,5	-9	-2,1	331	5,1	343	5,1	12	3,6
Lazio	358	3,0	406	3,3	48	13,4	271	4,2	298	4,4	27	10,0
Abruzzo	322	2,7	358	2,9	36	11,2	279	4,3	305	4,5	26	9,3
Molise	48	0,4	48	0,4	-	-	41	0,6	41	0,6	-	-
Campania	426	3,5	444	3,6	18	4,2	383	5,9	405	6,0	22	5,7
Puglia	174	1,4	182	1,5	8	4,6	96	1,5	100	1,5	4	4,2
Basilicata	128	1,1	120	1,0	-8	-6,3	103	1,6	104	1,6	1	1,0
Calabria	289	2,4	300	2,4	11	3,8	177	2,7	182	2,7	5	2,8
Sicilia	285	2,4	345	2,8	60	21,1	172	2,7	193	2,9	21	12,2
Sardegna	496	4,1	506	4,1	10	2,0	261	4,1	269	4,0	8	3,1
ITALIA	12.039	100,0	12.313	100,0	274	2,3	6.441	100,0	6.706	100,0	265	4,1
Nord	6.070	50,4	6.226	50,6	156	2,6	2.220	34,5	2.350	35,1	130	5,9
<i>Nord-ovest</i>	<i>1.506</i>	<i>12,5</i>	<i>1.626</i>	<i>13,2</i>	<i>120</i>	<i>8,0</i>	<i>1.006</i>	<i>15,6</i>	<i>1.077</i>	<i>16,1</i>	<i>71</i>	<i>7,1</i>
<i>Nord-est</i>	<i>4.564</i>	<i>37,9</i>	<i>4.600</i>	<i>37,4</i>	<i>36</i>	<i>0,8</i>	<i>1.214</i>	<i>18,9</i>	<i>1.273</i>	<i>19,0</i>	<i>59</i>	<i>4,9</i>
Centro	3.801	31,6	3.784	30,7	-17	-0,4	2.709	42,0	2.757	41,1	48	1,8
Mezzogiorno	2.168	18,0	2.303	18,7	135	6,2	1.512	23,5	1.599	23,8	87	5,8
<i>Sud</i>	<i>1.387</i>	<i>11,5</i>	<i>1.452</i>	<i>11,8</i>	<i>65</i>	<i>4,7</i>	<i>1.079</i>	<i>16,8</i>	<i>1.137</i>	<i>17,0</i>	<i>58</i>	<i>5,4</i>
<i>Isole</i>	<i>781</i>	<i>6,5</i>	<i>851</i>	<i>6,9</i>	<i>70</i>	<i>9,0</i>	<i>433</i>	<i>6,7</i>	<i>462</i>	<i>6,9</i>	<i>29</i>	<i>6,7</i>

(*) - Nel caso di società o ente si considera il sesso del capo azienda

Tavola 5 - Demografia delle aziende agrituristiche per regione – Anni 2008 e 2009

REGIONI	Autorizzate					Cessate				
	2008		2009		Variazione assoluta	2008		2009		Variazione assoluta
	Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%	
Piemonte	76	6,4	67	5,0	-9	25	5,8	37	4,6	12
Valle d'Aosta-Valle d'Aoste	2	0,2	1	0,1	-1	3	0,7	4	0,5	1
Lombardia	103	8,6	177	13,2	74	35	8,1	63	7,9	28
Trentino-Alto Adige	185	15,5	244	18,3	59	27	6,2	281	35,3	254
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>151</i>	<i>12,7</i>	<i>202</i>	<i>15,1</i>	<i>51</i>	<i>19</i>	<i>4,4</i>	<i>260</i>	<i>32,6</i>	<i>241</i>
<i>Trento</i>	<i>34</i>	<i>2,8</i>	<i>42</i>	<i>3,1</i>	<i>8</i>	<i>8</i>	<i>1,8</i>	<i>21</i>	<i>2,6</i>	<i>13</i>
Veneto	59	4,9	58	4,3	-1	35	8,1	19	2,4	-16
Friuli-Venezia Giulia	95	8,0	81	6,1	-14	57	13,2	38	4,8	-19
Liguria	42	3,5	59	4,4	17	19	4,4	9	1,1	-10
Emilia-Romagna	58	4,9	81	6,1	23	21	4,8	31	3,9	10
Toscana	138	11,6	112	8,4	-26	54	12,5	127	15,9	73
Umbria	72	6,0	60	4,5	-12	46	10,6	92	11,5	46
Marche	31	2,6	24	1,8	-7	10	2,3	21	2,6	11
Lazio	107	9,0	90	6,7	-17	30	6,9	15	1,9	-15
Abruzzo	1	0,1	62	4,6	61	-	-	-	-	-
Molise	7	0,6	-	-	-7	-	-	-	-	-
Campania	69	5,8	40	3,0	-29	10	2,3	-	-	-10
Puglia	15	1,3	21	1,6	6	2	0,5	9	1,1	7
Basilicata	3	0,3	8	0,6	5	8	1,8	15	1,9	7
Calabria	22	1,8	22	1,6	-	17	3,9	6	0,8	-11
Sicilia	51	4,3	91	6,8	40	16	3,7	10	1,3	-6
Sardegna	57	4,8	38	2,8	-19	18	4,2	20	2,5	2
ITALIA	1.193	100,0	1.336	100,0	143	433	100,0	797	100,0	364
Nord	620	52,0	768	57,5	148	222	51,3	482	60,5	260
<i>Nord-ovest</i>	<i>223</i>	<i>18,7</i>	<i>304</i>	<i>22,8</i>	<i>81</i>	<i>82</i>	<i>18,9</i>	<i>113</i>	<i>14,2</i>	<i>31</i>
<i>Nord-est</i>	<i>397</i>	<i>33,3</i>	<i>464</i>	<i>34,7</i>	<i>67</i>	<i>140</i>	<i>32,4</i>	<i>369</i>	<i>46,3</i>	<i>229</i>
Centro	348	29,1	286	21,4	-62	140	32,3	255	32,0	115
Mezzogiorno	225	18,9	282	21,1	57	71	16,4	60	7,5	-11
<i>Sud</i>	<i>117</i>	<i>9,8</i>	<i>153</i>	<i>11,5</i>	<i>36</i>	<i>37</i>	<i>8,5</i>	<i>30</i>	<i>3,8</i>	<i>-7</i>
<i>Isole</i>	<i>108</i>	<i>9,1</i>	<i>129</i>	<i>9,7</i>	<i>21</i>	<i>34</i>	<i>7,9</i>	<i>30</i>	<i>3,8</i>	<i>-4</i>

L'alloggio

Le aziende autorizzate all'alloggio sono 15.681 (+2,3% rispetto al 2008), l'82,4% del totale nazionale degli agriturismi; le aziende dispongono di 193.480 posti letto (+2,4%) e 7.785 piazzole di sosta per l'agricampeggio (+6,4%) (Tavola 6).

Tra le aziende che ospitano, 4.016 (oltre un quarto del totale) risultano autorizzate al solo alloggio, 6.685 (42,6%) abbinano l'ospitalità alla ristorazione, 2.839 (18,1%) associano l'ospitalità con la degustazione e 8.990 (57,3%) arricchiscono l'offerta di alloggio con altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.) (Tavole 6 e 10).

Prosegue la tendenza delle aziende ad offrire pacchetti turistici integrati con servizi differenziati, diretti a qualificare meglio l'attività agrituristiche rispetto al territorio in cui viene esercitata.

Il Centro-sud si conferma l'asse dell'ospitalità agrituristiche, con il 60,7% del totale nazionale degli alloggi autorizzati e il 65,2% dei posti letto.

Per l'ospitalità si utilizzano camere situate in abitazioni sia comuni sia indipendenti; la tipologia delle abitazioni comuni o non indipendenti, che è la più diffusa, riguarda 9.766 aziende per un totale di 109,9 mila posti letto, in media 11,3 posti per azienda (Tavola 7).

Nel confronto con il 2008 i posti letto aumentano maggiormente nel Mezzogiorno (+4,6%), a fronte di un incremento minore nel Centro (+1,6%) e di un lieve calo nel Nord (-0,1%).

Gli agriturismi che ospitano in abitazioni indipendenti sono 7.914 e risultano autorizzati per 83,6 mila posti letto, con una media di 10,6 posti per azienda. Rispetto all'anno precedente il numero dei posti letto cresce maggiormente nel Mezzogiorno (+16,7%) rispetto all'aumento che si registra per il Nord (+6,6%); nel Centro, invece, i posti letto risultano in leggero calo (-0,3%).

Gli alloggi agrituristici offrono varie tipologie di servizi: solo pernottamento, pernottamento e prima colazione, mezza pensione e pensione completa.

Circa la metà delle aziende autorizzate all'alloggio (7.575 unità, pari al 48,3% del totale nazionale) offre il solo pernottamento, il 20,2% unisce al pernottamento la prima colazione, il 16,7% propone la mezza pensione e il 29,3% offre la pensione completa (Tavola 8).

Tavola 6 - Aziende agrituristiche con alloggio per regione – Anno 2009

REGIONI	Totale			Solo alloggio			Alloggio e ristorazione			Alloggio e altre attività		
	Aziende	Posti letto	Piaz-zole	Aziende	Posti letto	Piaz-zole	Aziende	Posti letto	Piaz-zole	Aziende	Posti letto	Piaz-zole
Piemonte	713	9.737	299	72	880	24	414	5.420	204	565	7.954	243
Valle d'Aosta	40	447	-	18	177	-	22	270	-	2	30	-
Lombardia	627	8.634	264	124	1.924	36	405	5.165	165	283	3.871	134
Trentino-Alto Adige	2.774	24.141	21	1.417	11.716	14	229	2.335	-	1.223	10.948	-
Bolzano-Bozen	2.529	21.238	-	1.273	10.117	-	160	1.410	-	1.197	10.667	-
Trento	245	2.903	21	144	1.599	14	69	925	-	26	281	-
Veneto	731	10.017	463	194	2.886	120	349	4.408	234	277	3.834	157
Friuli-Venezia Giulia	264	3.285	119	77	927	33	151	1.820	54	117	1.566	86
Liguria	369	3.959	430	125	1.273	150	194	2.096	209	145	1.739	210
Emilia-Romagna	641	7.071	409	59	646	10	461	5.103	325	499	5.526	386
Toscana	4.002	50.215	339	1.099	10.069	129	955	15.113	104	2.603	36.696	170
Umbria	1.020	16.658	117	99	1.172	10	328	6.472	44	892	15.067	101
Marche	697	8.492	287	255	2.920	152	352	4.412	72	199	2.736	94
Lazio	521	8.382	326	94	1.495	59	285	4.434	227	329	5.396	178
Abruzzo	568	6.288	1.229	145	1.433	179	292	3.360	525	289	3.492	820
Molise	64	762	15	5	50	8	54	641	7	35	472	1
Campania	636	5.922	543	51	344	68	551	5.341	348	330	3.226	340
Puglia	282	5.519	656	23	508	-	243	4.680	641	141	3.119	427
Basilicata	194	2.949	97	21	320	10	103	1.603	79	125	1.891	72
Calabria	465	6.340	514	6	72	-	452	6.193	502	363	5.105	509
Sicilia	486	8.811	493	21	373	15	382	7.310	381	418	7.235	425
Sardegna	587	5.851	1.164	111	1.075	176	463	4.682	868	155	1.567	502
ITALIA	15.681	193.480	7.785	4.016	40.260	1.193	6.685	90.858	4.989	8.990	121.470	4.855
Nord	6.159	67.291	2.005	2.086	20.429	387	2.225	26.617	1.191	3.111	35.468	1.216
<i>Nord-ovest</i>	<i>1.749</i>	<i>22.777</i>	<i>993</i>	<i>339</i>	<i>4.254</i>	<i>210</i>	<i>1.035</i>	<i>12.951</i>	<i>578</i>	<i>995</i>	<i>13.594</i>	<i>587</i>
<i>Nord-est</i>	<i>4.410</i>	<i>44.514</i>	<i>1.012</i>	<i>1.747</i>	<i>16.175</i>	<i>177</i>	<i>1.190</i>	<i>13.666</i>	<i>613</i>	<i>2.116</i>	<i>21.874</i>	<i>629</i>
Centro	6.240	83.747	1.069	1.547	15.656	350	1.920	30.431	447	4.023	59.895	543
Mezzogiorno	3.282	42.442	4.711	383	4.175	456	2.540	33.810	3.351	1.856	26.107	3.096
<i>Sud</i>	<i>2.209</i>	<i>27.780</i>	<i>3.054</i>	<i>251</i>	<i>2.727</i>	<i>265</i>	<i>1.695</i>	<i>21.818</i>	<i>2.102</i>	<i>1.283</i>	<i>17.305</i>	<i>2.169</i>
<i>Isole</i>	<i>1.073</i>	<i>14.662</i>	<i>1.657</i>	<i>132</i>	<i>1.448</i>	<i>191</i>	<i>845</i>	<i>11.992</i>	<i>1.249</i>	<i>573</i>	<i>8.802</i>	<i>927</i>

Nel Trentino-Alto Adige l'offerta riguarda principalmente il solo pernottamento (1.993 unità, pari al 71,8% del totale regionale), in Puglia circa i tre quarti delle aziende propone anche la prima colazione (205 unità); in Sardegna prevale la mezza pensione (396 unità, pari al 67,5%), mentre in Campania l'offerta riguarda maggiormente la pensione completa (496 alloggi, pari al 78%) (Tavola 8).

Le piazzole di sosta per l'agricampeggio sono 7.785, distribuite in 19 regioni (sono assenti in Valle d'Aosta e Alto Adige) (Tavola 6). Oltre il 60% delle piazzole si trova nel Mezzogiorno ove, rispetto al 2008, si rileva un incremento del 5%.

Tavola 7 - Aziende agrituristiche con alloggio per tipo di abitazione e regione (*) - Anni 2008 e 2009

REGIONI	In abitazioni comuni o non indipendenti							
	Aziende				Posti letto			
	2008	2009	Variazioni		2008	2009	Variazioni	
assolute			%	assolute			%	
Piemonte	677	707	30	4,4	8.088	8.444	356	4,4
Valle d'Aosta-Valle d'Aoste	27	26	-1	-3,7	313	303	-10	-3,2
Lombardia	446	479	33	7,4	5.277	5.864	587	11,1
Trentino-Alto Adige	1.165	967	-198	-17,0	9.489	7.844	-1.645	-17,3
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.030</i>	<i>815</i>	<i>-215</i>	<i>-20,9</i>	<i>8.200</i>	<i>6.347</i>	<i>-1.853</i>	<i>-22,6</i>
<i>Trento</i>	<i>135</i>	<i>152</i>	<i>17</i>	<i>12,6</i>	<i>1.289</i>	<i>1.497</i>	<i>208</i>	<i>16,1</i>
Veneto	569	605	36	6,3	7.243	7.847	604	8,3
Friuli-Venezia Giulia	218	230	12	5,5	2.609	2.681	72	2,8
Liguria	234	263	29	12,4	2.427	2.670	243	10,0
Emilia-Romagna	589	575	-14	-2,4	6.637	6.396	-241	-3,6
Toscana	1.618	1.609	-9	-0,6	14.985	14.866	-119	-0,8
Umbria	570	568	-2	-0,4	7.952	8.129	177	2,2
Marche	497	501	4	0,8	5.293	5.281	-12	-0,2
Lazio	291	332	41	14,1	3.762	4.235	473	12,6
Abruzzo	483	528	45	9,3	5.520	6.094	574	10,4
Molise	62	62	-	-	743	743	-	-
Campania	555	574	19	3,4	5.087	5.243	156	3,1
Puglia	234	205	-29	-12,4	3.921	3.500	-421	-10,7
Basilicata	195	188	-7	-3,6	2.343	2.315	-28	-1,2
Calabria	346	363	17	4,9	4.210	4.347	137	3,3
Sicilia	367	422	55	15,0	6.323	7.265	942	14,9
Sardegna	550	562	12	2,2	5.621	5.805	184	3,3
ITALIA	9.693	9.766	73	0,8	107.843	109.872	2.029	1,9
Nord	3.925	3.852	-73	-1,9	42.083	42.049	-34	-0,1
<i>Nord-ovest</i>	<i>1.384</i>	<i>1.475</i>	<i>91</i>	<i>6,6</i>	<i>16.105</i>	<i>17.281</i>	<i>1.176</i>	<i>7,3</i>
<i>Nord-est</i>	<i>2.541</i>	<i>2.377</i>	<i>-164</i>	<i>-6,5</i>	<i>25.978</i>	<i>24.768</i>	<i>-1.210</i>	<i>-4,7</i>
Centro	2.976	3.010	34	1,1	31.992	32.511	519	1,6
Mezzogiorno	2.792	2.904	112	4,0	33.768	35.312	1.544	4,6
<i>Sud</i>	<i>1.875</i>	<i>1.920</i>	<i>45</i>	<i>2,4</i>	<i>21.824</i>	<i>22.242</i>	<i>418</i>	<i>1,9</i>
<i>Isole</i>	<i>917</i>	<i>984</i>	<i>67</i>	<i>7,3</i>	<i>11.944</i>	<i>13.070</i>	<i>1.126</i>	<i>9,4</i>

REGIONI	In abitazioni indipendenti							
	Aziende				Posti letto			
	2008	2009	Variazioni		2008	2009	Variazioni	
assolute			%	assolute			%	
Piemonte	194	201	7	3,6	1.641	1.293	-348	-21,2
Valle d'Aosta-Valle d'Aoste	18	17	-1	-5,6	145	144	-1	-0,7
Lombardia	180	190	10	5,6	2.594	2.770	176	6,8
Trentino-Alto Adige	2.016	2.144	128	6,3	14.781	16.297	1.516	10,3
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.884</i>	<i>2.007</i>	<i>123</i>	<i>6,5</i>	<i>13.440</i>	<i>14.891</i>	<i>1.451</i>	<i>10,8</i>
<i>Trento</i>	<i>132</i>	<i>137</i>	<i>5</i>	<i>3,8</i>	<i>1.341</i>	<i>1.406</i>	<i>65</i>	<i>4,8</i>
Veneto	217	225	8	3,7	2.137	2.170	33	1,5
Friuli-Venezia Giulia	61	75	14	23,0	568	604	36	6,3
Liguria	95	114	19	20,0	1.104	1.289	185	16,8
Emilia-Romagna	75	77	2	2,7	718	675	-43	-6,0
Toscana	3.188	3.176	-12	-0,4	35.734	35.349	-385	-1,1
Umbria	613	584	-29	-4,7	8.958	8.529	-429	-4,8
Marche	286	304	18	6,3	3.110	3.211	101	3,2
Lazio	224	258	34	15,2	3.572	4.147	575	16,1
Abruzzo	10	10	-	-	194	194	-	-
Molise	6	6	-	-	19	19	-	-
Campania	78	90	12	15,4	590	679	89	15,1
Puglia	63	77	14	22,2	1.269	2.019	750	59,1
Basilicata	123	113	-10	-8,1	682	634	-48	-7,0
Calabria	165	162	-3	-1,8	2.038	1.993	-45	-2,2
Sicilia	69	87	18	26,1	1.270	1.546	276	21,7
Sardegna	4	4	-	-	46	46	-	-
ITALIA	7.685	7.914	229	3,0	81.170	83.608	2.438	3,0
Nord	2.856	3.043	187	6,5	23.688	25.242	1.554	6,6
<i>Nord-ovest</i>	<i>487</i>	<i>522</i>	<i>35</i>	<i>7,2</i>	<i>5.484</i>	<i>5.496</i>	<i>12</i>	<i>0,2</i>
<i>Nord-est</i>	<i>2.369</i>	<i>2.521</i>	<i>152</i>	<i>6,4</i>	<i>18.204</i>	<i>19.746</i>	<i>1.542</i>	<i>8,5</i>
Centro	4.311	4.322	11	0,3	51.374	51.236	-138	-0,3
Mezzogiorno	518	549	31	6,0	6.108	7.130	1.022	16,7
<i>Sud</i>	<i>445</i>	<i>458</i>	<i>13</i>	<i>2,9</i>	<i>4.792</i>	<i>5.538</i>	<i>746</i>	<i>15,6</i>
<i>Isole</i>	<i>73</i>	<i>91</i>	<i>18</i>	<i>24,7</i>	<i>1.316</i>	<i>1.592</i>	<i>276</i>	<i>21,0</i>

Tavola 8 - Aziende agrituristiche con alloggio per tipo di servizio e regione (*) - Anno 2009

REGIONI	Totale		Solo pernottamento		Pernottamento e 1° colazione		Mezza pensione		Pensione completa	
	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto
Piemonte	713	9.737	327	4.419	89	1.386	293	3.892	217	2.726
Valle d'Aosta	40	447	13	105	27	334	21	254	1	16
Lombardia	627	8.634	218	3.309	158	2.433	104	1.556	336	4.220
Trentino-Alto Adige	2.774	24.141	1.993	16.250	769	7.765	41	565	37	488
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.529</i>	<i>21.238</i>	<i>1.848</i>	<i>14.645</i>	<i>681</i>	<i>6.593</i>	-	-	-	-
<i>Trento</i>	<i>245</i>	<i>2.903</i>	<i>145</i>	<i>1.605</i>	<i>86</i>	<i>1.172</i>	<i>41</i>	<i>565</i>	<i>37</i>	<i>488</i>
Veneto	731	10.017	274	3.840	322	4.608	163	2.068	57	683
Friuli-Venezia Giulia	264	3.285	113	1.455	37	456	44	523	70	851
Liguria	369	3.959	210	2.267	19	217	115	1.272	31	301
Emilia-Romagna	641	7.071	181	1.981	-	-	-	-	460	5.090
Toscana	4.002	50.215	2.247	24.253	1.006	13.715	800	12.862	427	7.033
Umbria	1.020	16.658	598	8.816	169	2.959	97	1.958	239	4.680
Marche	697	8.492	345	4.080	-	-	-	-	352	4.412
Lazio	521	8.382	261	4.344	59	902	138	2.114	166	2.683
Abruzzo	568	6.288	278	2.965	-	-	-	-	290	3.323
Molise	64	762	13	179	14	167	9	118	47	578
Campania	636	5.922	86	592	112	1.080	122	1.206	496	4.818
Puglia	282	5.519	95	2.174	205	3.644	175	3.075	146	2.453
Basilicata	194	2.949	64	944	32	489	1	12	100	1.564
Calabria	465	6.340	15	171	81	1.198	6	92	423	5.781
Sicilia	486	8.811	114	1.685	70	1.809	99	2.172	306	6.006
Sardegna	587	5.851	130	1.231	-	-	396	4.105	395	4.034
ITALIA	15.681	193.480	7.575	85.060	3.169	43.162	2.624	37.844	4.596	61.740
Nord	6.159	67.291	3.329	33.626	1.421	17.199	781	10.130	1.209	14.375
<i>Nord-ovest</i>	<i>1.749</i>	<i>22.777</i>	<i>768</i>	<i>10.100</i>	<i>293</i>	<i>4.370</i>	<i>533</i>	<i>6.974</i>	<i>585</i>	<i>7.263</i>
<i>Nord-est</i>	<i>4.410</i>	<i>44.514</i>	<i>2.561</i>	<i>23.526</i>	<i>1.128</i>	<i>12.829</i>	<i>248</i>	<i>3.156</i>	<i>624</i>	<i>7.112</i>
Centro	6.240	83.747	3.451	41.493	1.234	17.576	1.035	16.934	1.184	18.808
Mezzogiorno	3.282	42.442	795	9.941	514	8.387	808	10.780	2.203	28.557
<i>Sud</i>	<i>2.209</i>	<i>27.780</i>	<i>551</i>	<i>7.025</i>	<i>444</i>	<i>6.578</i>	<i>313</i>	<i>4.503</i>	<i>1.502</i>	<i>18.517</i>
<i>Isole</i>	<i>1.073</i>	<i>14.662</i>	<i>244</i>	<i>2.916</i>	<i>70</i>	<i>1.809</i>	<i>495</i>	<i>6.277</i>	<i>701</i>	<i>10.040</i>

(*) - Un'azienda autorizzata all'alloggio può svolgere uno o più tipi di servizio.

La ristorazione

Le aziende autorizzate alla ristorazione sono 9.335 (+4,6 rispetto al 2008) e costituiscono il 49,1% degli agriturismi italiani. Questa attività risulta in crescita nel Mezzogiorno (+6,7%) e nel Nord (+6%); nel Centro, invece, si rileva una lieve diminuzione (-0,7%) (Tavola 1).

A livello regionale, gli incrementi più elevati si registrano per il Friuli-Venezia Giulia (+67 unità, pari a +20%) e per la Puglia (+55 unità, pari a +29,3%) (Tavola 1).

In linea con quanto registrato per l'alloggio, la ristorazione, in aumento nel Mezzogiorno e nel Nord, è maggiormente presente nelle regioni centro-meridionali dove è localizzato il 55,2% delle aziende ristoratrici.

Il 15,3% delle aziende ristoratrici è autorizzato unicamente alla ristorazione, il 71,6% offre anche servizio di alloggio, il 23,8% abbina la ristorazione con la degustazione e il 56,3% completa l'offerta con l'esercizio di altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.) (Tavole 9 e 10).

Le aziende che offrono la sola ristorazione sono relativamente più diffuse in Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Sardegna; viceversa, questa tipologia risulta del tutto assente in Valle d'Aosta, Toscana, Umbria, Marche e Puglia. Gli abbinamenti della ristorazione con l'alloggio e le altre attività, pur presenti in tutte le regioni, risultano maggiormente diffusi in Toscana, Emilia-Romagna, Campania, Calabria e Piemonte.

I posti a sedere autorizzati³ sono in tutto 365.943 (+8,5% rispetto al 2008), il 46,8% è relativo ad aziende ubicate nelle regioni settentrionali e il 53,2% in quelle centro-meridionali (Tavola 9). La media nazionale dei posti a sedere per azienda è pari a 39,2 e varia fra i 15,1 posti della Calabria e i 75,1 della Sardegna.

Nel Nord, le regioni con più posti a sedere autorizzati sono Veneto, Lombardia e Piemonte, rispettivamente con 39,5 , 35,6 e 30,5 mila unità. Nel Centro, i posti sono presenti soprattutto nel Lazio, Toscana e Marche ove risultano pari, rispettivamente, a 19,2 , 17,5 e 17 mila unità. Nel Mezzogiorno, i valori più elevati si riscontrano in Sardegna, Campania e Sicilia (rispettivamente 48,2 , 24,1 e 22,8 mila posti).

Tavola 9 - Aziende agrituristiche con ristorazione per tipologia e regione – Anno 2009

REGIONI	Totale		Sola ristorazione		Ristorazione e alloggio		Ristorazione e altre attività	
	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere
Piemonte	632	30.468	122	5.677	414	19.576	432	21.143
Valle d'Aosta-Valleè d'Aoste	35	1.115	-	-	22	650	3	100
Lombardia	898	35.599	307	11.542	405	16.685	367	14.840
Trentino-Alto Adige	543	10.260	279	4.742	229	4.537	139	2.306
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>414</i>	<i>5.054</i>	<i>234</i>	<i>2.876</i>	<i>160</i>	<i>1.930</i>	<i>121</i>	<i>1.468</i>
<i>Trento</i>	<i>129</i>	<i>5.206</i>	<i>45</i>	<i>1.866</i>	<i>69</i>	<i>2.607</i>	<i>18</i>	<i>838</i>
Veneto	714	39.462	125	7.209	349	19.178	226	12.386
Friuli-Venezia Giulia	402	23.229	179	9.866	151	8.944	150	9.299
Liguria	265	5.795	46	1.038	194	4.253	120	2.673
Emilia-Romagna	694	25.273	41	1.854	461	16.447	570	20.306
Toscana	982	17.501	-	-	955	16.737	806	14.708
Umbria	328	11.491	-	-	328	11.491	305	10.899
Marche	417	17.006	-	-	352	14.111	174	7.535
Lazio	433	19.212	49	1.734	285	12.725	275	13.068
Abruzzo	360	11.783	38	1.510	292	9.306	193	6.039
Molise	78	3.353	11	420	54	2.293	44	1.960
Campania	653	24.111	51	1.895	551	19.969	339	13.133
Puglia	243	6.654	-	-	243	6.654	126	3.591
Basilicata	125	5.741	11	450	103	4.766	83	3.757
Calabria	459	6.918	4	50	452	6.818	359	5.589
Sicilia	432	22.811	17	883	382	20.229	369	19.870
Sardegna	642	48.161	147	10.453	463	35.373	174	13.401
ITALIA	9.335	365.943	1.427	59.323	6.685	250.742	5.254	196.603
Nord	4.183	171.201	1.099	41.928	2.225	90.270	2.007	83.053
<i>Nord-ovest</i>	<i>1.830</i>	<i>72.977</i>	<i>475</i>	<i>18.257</i>	<i>1.035</i>	<i>41.164</i>	<i>922</i>	<i>38.756</i>
<i>Nord-est</i>	<i>2.353</i>	<i>98.224</i>	<i>624</i>	<i>23.671</i>	<i>1.190</i>	<i>49.106</i>	<i>1.085</i>	<i>44.297</i>
Centro	2.160	65.210	49	1.734	1.920	55.064	1.560	46.210
Mezzogiorno	2.992	129.532	279	15.661	2.540	105.408	1.687	67.340
<i>Sud</i>	<i>1.918</i>	<i>58.560</i>	<i>115</i>	<i>4.325</i>	<i>1.695</i>	<i>49.806</i>	<i>1.144</i>	<i>34.069</i>
<i>Isole</i>	<i>1.074</i>	<i>70.972</i>	<i>164</i>	<i>11.336</i>	<i>845</i>	<i>55.602</i>	<i>543</i>	<i>33.271</i>

La degustazione

La degustazione consiste nell'assaggio di prodotti agroalimentari senza assumere le caratteristiche proprie di un pasto.

Si tratta di un arricchimento dell'offerta aziendale, che si inserisce nel circuito di ristorazione-alloggio mediante il consumo in loco di prodotti agroalimentari di origine aziendale.

³ Per consentire un confronto il più omogeneo possibile, i coperti autorizzati in Liguria vengono equiparati ai posti a sedere mentre il numero di pasti annui autorizzati in Emilia-Romagna sono trasformati in posti a sedere mediante un coefficiente di stima calcolato dalla Regione. I posti a sedere relativi alla Toscana sono calcolati dalla Regione mediante l'attribuzione di un numero medio per agriturismo. La metodologia impiegata consente così di confrontare l'entità della ristorazione in base alla potenziale capacità ricettiva degli esercizi autorizzati.

L'autorizzazione alla degustazione non è prevista nella provincia di Bolzano, in Liguria, Emilia-Romagna e Sardegna.

Le aziende espressamente autorizzate alla degustazione sono 3.400 (+2,9% rispetto al 2008) e costituiscono il 17,9% degli agriturismi in complesso; nel Mezzogiorno e nel Nord le aziende crescono rispettivamente del 12% e del 4,6%, mentre segnano una lieve contrazione (-0,2%) al Centro (Tavola 1).

Fra le aziende che esercitano la degustazione, appena 105 unità (Tavola 10) sono autorizzate alla sola degustazione, mentre l'83,5% assicura anche l'ospitalità, il 65,4% combina la degustazione con la ristorazione, il 67,1% completa l'offerta con l'esercizio di altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

L'offerta di degustazione risulta più diffusa in Toscana, Veneto, Marche, Campania, Umbria e Piemonte.

Tavola 10 - Aziende agrituristiche con degustazione per tipologia e regione - Anno 2009

REGIONI	Totale	Sola degustazione	Degustazione e ristorazione	Degustazione e alloggio	Degustazione e altre attività
Piemonte	159	2	148	151	129
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	28	-	28	15	3
Lombardia	67	6	42	40	37
Trentino-Alto Adige	75	5	42	52	16
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	75	5	42	52	16
Veneto	553	70	365	246	190
Friuli-Venezia Giulia	8	-	8	4	3
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-
Toscana	1.260	4	483	1.242	1.094
Umbria	193	-	157	193	184
Marche	417	-	417	352	174
Lazio	79	3	66	48	47
Abruzzo	20	4	6	13	11
Molise	23	-	21	21	15
Campania	257	9	239	219	169
Puglia	17	-	15	17	8
Basilicata	66	2	30	59	37
Calabria	41	-	41	41	35
Sicilia	137	-	115	126	128
Sardegna	-	-	-	-	-
ITALIA	3.400	105	2.223	2.839	2.280
Nord	890	83	633	508	378
<i>Nord-ovest</i>	<i>254</i>	<i>8</i>	<i>218</i>	<i>206</i>	<i>169</i>
<i>Nord-est</i>	<i>636</i>	<i>75</i>	<i>415</i>	<i>302</i>	<i>209</i>
Centro	1.949	7	1.123	1.835	1.499
Mezzogiorno	561	15	467	496	403
<i>Sud</i>	<i>424</i>	<i>15</i>	<i>352</i>	<i>370</i>	<i>275</i>
<i>Isole</i>	<i>137</i>	<i>-</i>	<i>115</i>	<i>126</i>	<i>128</i>

Tavola 11 - Aziende con altre attività agrituristiche per regione (*) – Anno 2009

REGIONI	Totale	Equitazione	Escursionismo	Osservazioni naturalistiche	Trekking	Mountain bike	Corsi	Sport	Varie
Piemonte	687	85	250	-	-	-	-	592	445
Valle d'Aosta-Valle d'Aoste	3	2	1	1	1	-	1	-	-
Lombardia	579	178	48	30	19	42	124	106	368
Trentino-Alto Adige	1.346	121	875	-	1	5	2	608	241
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.297</i>	<i>117</i>	<i>873</i>	-	-	-	-	<i>598</i>	<i>207</i>
<i>Trento</i>	<i>49</i>	<i>4</i>	<i>2</i>	-	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>2</i>	<i>10</i>	<i>34</i>
Veneto	465	46	55	15	13	31	116	38	303
Friuli-Venezia Giulia	195	15	38	11	15	43	26	151	161
Liguria	171	52	61	13	34	51	33	41	64
Emilia-Romagna	713	100	56	3	3	11	565	175	669
Toscana	2.643	250	584	-	912	1.437	127	677	1.941
Umbria	892	139	253	52	278	311	179	703	313
Marche	273	36	5	24	12	40	-	96	211
Lazio	447	69	113	46	47	27	73	86	245
Abruzzo	342	92	16	4	1	45	28	202	193
Molise	49	15	10	28	15	19	2	7	16
Campania	472	75	202	237	109	99	81	77	193
Puglia	141	32	-	-	67	59	34	-	80
Basilicata	141	51	84	2	74	50	5	85	14
Calabria	376	18	21	3	9	13	13	28	346
Sicilia	452	49	254	154	64	26	98	333	45
Sardegna	196	123	145	-	-	-	-	163	146
ITALIA	10.583	1.548	3.071	623	1.674	2.309	1.507	4.168	5.994
Nord	4.159	599	1.384	73	86	183	867	1.711	2.251
<i>Nord-ovest</i>	<i>1.440</i>	<i>317</i>	<i>360</i>	<i>44</i>	<i>54</i>	<i>93</i>	<i>158</i>	<i>739</i>	<i>877</i>
<i>Nord-est</i>	<i>2.719</i>	<i>282</i>	<i>1.024</i>	<i>29</i>	<i>32</i>	<i>90</i>	<i>709</i>	<i>972</i>	<i>1.374</i>
Centro	4.255	494	955	122	1.249	1.815	379	1.562	2.710
Mezzogiorno	2.169	455	732	428	339	311	261	895	1.033
<i>Sud</i>	<i>1.521</i>	<i>283</i>	<i>333</i>	<i>274</i>	<i>275</i>	<i>285</i>	<i>163</i>	<i>399</i>	<i>842</i>
<i>Isole</i>	<i>648</i>	<i>172</i>	<i>399</i>	<i>154</i>	<i>64</i>	<i>26</i>	<i>98</i>	<i>496</i>	<i>191</i>

(*) – Un'azienda autorizzata può svolgere uno o più tipi di altre attività agrituristiche.

Le altre attività

Nel 2009 si contano 10.583 aziende (+2,2% rispetto al 2008) autorizzate all'esercizio di altre attività agrituristiche⁴ (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport e varie); esse costituiscono il 55,6% degli agriturismi nazionali.

Fra le aziende autorizzate allo svolgimento di altre attività, quelle più numerose sono raggruppate nelle voci "varie" e "sport", che comprendono, rispettivamente, 5.994 (53,1% del totale) e 4.168 unità (39,4%). L'escursionismo e l'impiego di mountain-bike sono praticati, rispettivamente, da 3.071 e 2.309 aziende.

Le altre attività comprendono, fra le altre, il trekking, l'equitazione e i corsi che riguardano, rispettivamente, 1.674, 1.548 e 1.507 aziende; più limitata, invece, l'offerta di osservazioni naturalistiche, che interessa soltanto 623 agriturismi.

A livello regionale è possibile individuare alcune specializzazioni: l'equitazione in Toscana, Lombardia e Umbria; l'escursionismo in Alto Adige e Toscana; lo sport in Umbria, Toscana e Alto Adige; il trekking sempre in Toscana, le osservazioni naturalistiche in Campania e Sicilia; i corsi in Emilia-Romagna.

Le altre attività agrituristiche risultano più concentrate nel Centro-sud ove è localizzato il 60,7% delle aziende.

⁴ Non tutte le regioni utilizzano le medesime definizioni e non sempre dispongono di dati dettagliati relativi alla suddivisione delle altre attività nei singoli raggruppamenti rilevati con l'indagine.

Nota metodologica

In Italia, l'attività agrituristica, rilevata al 31 dicembre 2009, è regolata dalla Legge 20 febbraio 2006, n. 96 che definisce l'agriturismo come attività di "ricezione ed ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli, di cui all'articolo 2135 del codice civile anche nella forma di società di capitali o di persone oppure associati fra loro, attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali".

Possono essere addetti all'attività agrituristica l'imprenditore agricolo e i suoi familiari ai sensi dell'art. 230-bis del codice civile, nonché i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, determinato e parziale.

La legge stabilisce che rientrano fra le attività agrituristiche:

- l'ospitalità in alloggio o spazi aperti;
- la somministrazione di pasti e bevande, costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona;
- la degustazione di prodotti aziendali, inclusa la mescita di vini;
- l'organizzazione anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'azienda di attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva nonché escursionistiche e di ippoturismo, anche per mezzo di convenzioni con gli Enti locali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale.

Ciascuna Regione e Provincia autonoma definisce e caratterizza l'attività agrituristica, emanando appositi provvedimenti legislativi accompagnati da regolamenti attuativi.

In base alla legislazione nazionale e regionale, l'agriturismo rientra fra le attività agricole e rappresenta:

- per l'agricoltore, una integrazione, anche significativa, del reddito aziendale e familiare, nonché un utilizzo più razionale e completo degli spazi aperti e dei fabbricati rientranti nella superficie agricola aziendale di cui dispone;
- per l'agriturista, una forma di fruizione del tempo libero che consente di trascorrere una vacanza in campagna, all'interno di un'azienda agricola immersa in un ambito socio-rurale spesso ricco di tradizioni, usi, consuetudini, costumi e prodotti agro-alimentari di qualità.

Il tasso di risposta conseguito dalla rilevazione sull'Agriturismo, svolta presso le Regioni e Province autonome, al 31 dicembre 2009, come per le precedenti edizioni 1998 e 2003-2008, risulta pari al 100%.

Glossario

Agricampeggio: alloggio svolto all'aperto mediante l'utilizzo di apposite piazzole di sosta.

Alloggio in abitazioni indipendenti: ospitalità svolta in unità abitative indipendenti, comprendenti sia appartamenti distinti di un medesimo fabbricato sia interi fabbricati adibiti al soggiorno degli ospiti.

Alloggio in abitazioni non indipendenti: ospitalità svolta in locali situati in porzioni di fabbricato adibiti all'alloggiamento o soggiorno o pernottamento degli ospiti.

Alloggio in spazi aperti: ospitalità svolta in aree per l'agricampeggio situate in spazi aperti e autorizzate al posizionamento di una tenda o alla sosta di un camper o di una roulotte.

Attività varie: comprendono tutte quelle attività varie non incluse nelle voci equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi e sport; in particolare le attività varie comprendono: partecipazione ai lavori agricoli dell'azienda, attività ricreative, giochi per bambini, piscina, utilizzo di sale riunioni organizzate per convegni o altro, manifestazioni folcloristiche, etc.

Azienda autorizzata all'alloggio: azienda agricola autorizzata ad esercitare l'attività di ospitalità, compreso l'agricampeggio eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche.

Azienda autorizzata alla degustazione: azienda agricola che svolge attività autorizzata di degustazione o assaggio di prodotti agricoli e agroalimentari, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche. La degustazione comprende la somministrazione di prodotti che non hanno subito per tale scopo operazioni di particolare manipolazione e cottura. In particolare, si intendono i prodotti agricoli e zootecnici direttamente utilizzabili senza bisogno di alcuna trasformazione (ad esempio, latte, frutta, etc.) e quei prodotti che necessitano di una prima trasformazione (ad esempio, olio, vino, formaggi, etc.). Qualora tali prodotti siano posti in assaggio con le caratteristiche di un pasto o spuntino, si configura un'attività di ristorazione e non di degustazione.

Azienda autorizzata alla ristorazione: azienda agricola autorizzata alla ristorazione o somministrazione di cibi e bevande, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche. Va compresa entro tale raggruppamento anche la somministrazione di spuntini e di prodotti posti in assaggio e la degustazione con le caratteristiche di un pasto, ovvero, di alimenti e bevande che non comportano una semplice degustazione, ma che si configurano come un pasto, sia pure di ridotta entità. Data l'eterogeneità delle normative regionali è stata prevista la possibilità di quantificare l'attività di ristorazione attraverso tre modalità alternative: posti a sedere autorizzati, coperti giornalieri autorizzati, pasti autorizzati all'anno.

Azienda autorizzata alle altre attività agrituristiche: azienda agricola autorizzata all'esercizio di altre attività agrituristiche comprendenti: equitazione, escursioni, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi vari, attività sportive e attività varie.

Azienda con mezza pensione: azienda che, oltre a fornire alloggio in spazi chiusi e/o aperti, somministra anche un pasto giornaliero.

Azienda con pensione completa: azienda che, oltre a fornire alloggio in spazi chiusi e/o aperti, somministra anche due pasti giornalieri.

Azienda con pernottamento e prima colazione: azienda che, oltre a fornire alloggio in spazi chiusi e/o aperti, somministra anche la prima colazione.

Azienda con solo alloggio: azienda che fornisce esclusivamente alloggio in camere e/o unità abitative indipendenti e/o in piazzole di sosta senza esercitare né ristorazione né degustazione né altre attività agrituristiche. Pertanto, va inclusa in questa categoria l'azienda presso la quale non è possibile consumare pasti o degustare prodotti agricoli, bensì solo ricevere alloggio.

Azienda con sola degustazione: azienda che fornisce esclusivamente servizio di degustazione o assaggio di prodotti agricoli che non si configura come attività di ristorazione.

Azienda con solo pernottamento: azienda che offre esclusivamente alloggio in spazi chiusi e/o aperti.

Azienda con sola ristorazione: azienda che fornisce esclusivamente servizio di ristorazione, compresa la somministrazione di spuntini e di prodotti posti in assaggio o degustazione con le caratteristiche di un pasto.

Azienda ristoratrice: azienda che fornisce ristorazione.

Conduttore: responsabile giuridico ed economico dell'azienda; può essere una persona fisica, una società o un ente pubblico.

Coperti giornalieri autorizzati: numero complessivo di pasti che l'azienda agriturbistica è autorizzata a somministrare nel corso di un singolo giorno, indipendentemente dal numero dei posti a sedere disponibili.

Corsi vari: includono la partecipazione a corsi di vario genere organizzati dall'azienda agriturbistica. I corsi possono riguardare tematiche quali l'ambiente, la vita rurale, l'agricoltura, l'allevamento, la flora, la fauna, il paesaggio agro-forestale etc.

Equitazione: comprende l'attività equestre e include maneggi, corsi di equitazione, ospitalità di cavalli, passeggiate a cavallo, etc.

Escursionismo: include escursioni, visite guidate, passeggiate, gite, etc.

Mountain bike: comprende l'utilizzo di biciclette fuoristrada da utilizzare per percorsi interni o esterni all'azienda agriturbistica.

Osservazioni naturalistiche: includono l'attività di osservazione di piante, animali e paesaggi agro-forestali in genere.

Piazzole di sosta: spiazzi attrezzati presenti negli agricampeggi situati negli spazi aperti dell'azienda agrituristica.

Pasti autorizzati all'anno: numero complessivo di pasti che l'azienda agrituristica è autorizzata a somministrare nel corso di un anno, indipendentemente dal numero dei posti a sedere o dei coperti giornalieri.

Posti a sedere autorizzati: numero totale di persone per le quali l'azienda agrituristica è autorizzata a somministrare contemporaneamente un pasto.

Ristoro: spazio aziendale adibito alla somministrazione di pasti.

Sport: comprende tutte le attività sportive, incluso il gioco delle bocce, l'attività venatoria e la pesca sportiva.

Turismo rurale: comprende le diverse attività turistiche (alloggio, ristorazione, ecc.) che si svolgono nelle aree rurali e che sono regolate dalle normative relative al turismo; diversamente dall'agriturismo, non esiste una legislazione specifica relativa al turismo rurale.

Trekking: include passeggiate escursionistiche di uno o più giorni, in zone normalmente non battute e lontane dalle strade di comunicazione, come pratica di turismo che ricerca un contatto assolutamente diretto con la natura.